



COMUNE DI FLUSSIO

Provincia di Oristano

via Nazionale 69 - Cap. 09090

Codice Fiscale - Partita Iva 00158950915

**Tel. 0785/34805 – e-mail
protocollo@pec.comune.flussio.or.it**

Servizio Amministrativo

BANDO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO, PER SPESE DI GESTIONE, A SOSTEGNO DEL SETTORE ARTIGIANALE E COMMERCIALE, DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 SETTEMBRE 2020.

LINEA DI INTERVENTO A)

Il Responsabile del Servizio

In esecuzione della propria determinazione n. 60 del 6 maggio 2021, così come modificata con determinazione n°20 del 03.02.2022 rende noto quanto segue:

Articolo 1. Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.302 del 4.12.2020, sono stati assegnati al Comune di Flussio fondi di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, che per l'anno 2020 ammontano a complessivi € 17.512,00.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 29/04//2021, l'Amministrazione ha ritenuto di destinare la somma di € 12.512,00 all'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione, nell'ambito della linea di intervento A).

Con Determinazione n. 20 del 03.02.2022 il Responsabile del Servizio ha riaperto i termini di presentazione per le domande relative alle somme residue pari ad € 10.150,00

Articolo 2. Fabbisogni d'intervento

Al fine di sostenere i soggetti colpiti economicamente dall'emergenza epidemiologica COVID-19, il Comune di Flussio riconosce un sostegno economico, a favore delle ditte esercenti attività di impresa nei settori artigianale e commerciale a ristoro delle spese di gestione sostenute nell'anno 2020.

Articolo 3. Cumulo

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente bando, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti indicati dal “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale epidemia di COVID-19” approvato con Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 91 I/01, conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

Articolo 4. Limiti alla concessione dell’agevolazione

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”, del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore della pesca e dell’acquacoltura.

Articolo 5. Beneficiari

Possono accedere ai finanziamenti della presente azione i titolari di attività artigianali e commerciali, piccole imprese e microimprese, con unità operativa nel territorio del Comune di Flussio ovvero che intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale, regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese.

Articolo 6 - Soggetti esclusi dal finanziamento

Sono escluse le imprese:

- sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione o che si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02);
- non in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative (DURC);
- in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o con in corso un procedimento per la dichiarazione di uno di questi stati;
- destinatarie dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 231/01 o di altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- in cui il legale rappresentante abbia in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/11 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/11 e che nei suoi confronti sia stato emesso un provvedimento definitivo per l'applicazione di una di tali misure
- in cui il legale rappresentante, o soggetto proponente, si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- con legale rappresentante, soggetto proponente o soggetto con poteri di rappresentanza che non siano in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs 59/2010.

Sarà inoltre esclusa dal contributo l’impresa che abbia beneficiato di altri finanziamenti o contributi pubblici per le stesse voci di spesa ai sensi dell’art. 4 del presente bando (contributi “de minimis”).

Articolo 7. Entità dell’aiuto e spese ammissibili

L’ammontare del contributo economico è determinato in un massimo di € 3.000,00 per ciascun richiedente, proporzionalmente alle richieste presentate ed in misura non superiore alle stesse.

Possono essere utilizzate per la rendicontazione, indicativamente, le bollette regolarmente pagate per utenze elettriche, idriche, telefoniche (pagate e riferite ai consumi dell’anno 2020), le ricevute di pagamento della tassa sui rifiuti dell’anno 2020, ricevute quietanzate di canoni di affitto o di locazione, rate di mutui in essere per acquisto di macchinari o dell’immobile sede dell’attività relative

al periodo suindicato, contributi relativi a personale dipendente; i documenti dovranno essere esibiti in originale e non risultare a rimborso con altri finanziamenti o contributi, regionali, statali o di terzi, pena la decadenza dal beneficio. Tutte le spese ammissibili devono intendersi al netto dell'IVA.

Nel caso in cui la disponibilità finanziaria complessiva non fosse sufficiente a soddisfare tutte le richieste di contributo i relativi importi verranno proporzionalmente ridotti; qualora la disponibilità complessiva fosse superiore all'ammontare delle richieste, si potrà procedere parimenti all'erogazione di una ulteriore quota, anche oltre la soglia massima indicata, fatta salva la rendicontazione delle spese.

Articolo 8. Requisiti di ammissibilità

I requisiti di cui al presente articolo dovranno, a pena di esclusione, essere posseduti dai soggetti richiedenti alla data di presentazione della domanda di contributo e dichiarati espressamente nella medesima.

a. Ambiti di applicazione

Saranno finanziati gli interventi localizzati nel territorio del Comune di Flussio.

b. Condizioni di ammissibilità

I richiedenti dovranno possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- essere iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria e Artigianato per lo svolgimento di un'attività artigianale o commerciale;
- essere in regola con il pagamento dei tributi comunali; nel caso di eventuali pendenze, le posizioni debitorie dovranno essere regolarizzate prima della erogazione del contributo, pena la decadenza della stessa;
- non deve trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento e soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

Il beneficiario deve garantire il possesso dei requisiti necessari all'esercizio delle attività per almeno due anni dalla data dell'erogazione del saldo finale, pena la revoca della concessione.

Articolo 9. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di contributo, sottoscritta dal richiedente e redatta sul modulo di cui all'Allegato 1) del presente bando, deve essere e trasmessa entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 3 marzo 2022, al Comune di Flussio, Via Nazionale 69, con una delle seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.comune.flussio.or.it, in formato non modificabile (pdf) sottoscritta mediante firma digitale, oppure sottoscritta nell'originale scansionato e accompagnata da fotocopia del documento di identità, con oggetto: "Istanza per l'attribuzione di contributi a fondo perduto a sostegno del settore artigianale e commerciale";
- consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, dal lunedì al venerdì previo appuntamento telefonico, con la dicitura nella busta: "Istanza per l'attribuzione di contributi a fondo perduto a sostegno del settore artigianale e commerciale".

Non sono ricevibili domande di contributo prive di uno o più documenti previsti, a pena di esclusione dal bando.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione relativa al rendiconto delle spese sostenute.

Articolo 10. Erogazione del contributo

Ai soggetti beneficiari del finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC o raccomandata A/R; entro il termine di 10 giorni dalla ricezione, i destinatari, pena la decadenza dal beneficio, dovranno comunicarne l'accettazione.

Il contributo riconosciuto al singolo soggetto economico verrà implementato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) in carico all'azienda, come aiuto in regime de minimis.

A ciascun intervento sarà assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

Il contributo a fondo perduto sarà liquidato a mezzo bonifico bancario, in un'unica soluzione, disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali dedicati. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.

Articolo 11 - Revoca del contributo

Il Comune effettuerà verifiche dettagliate su tutte le dichiarazioni rese dai soggetti ammessi al beneficio, accertando, in particolare:

- la documentazione presentata a rendiconto delle spese sostenute;
- la condizione di regolarità dei versamenti dei tributi comunali.

Sarà disposta la revoca del contributo ed il recupero della somma eventualmente già erogata nei seguenti casi:

- per avere reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- per cessazione dell'attività nei due anni successivo alla data di concessione del contributo;
- per il trasferimento della sede operativa dell'attività in altro comune nei due anni successivi alla data di concessione del contributo.

-

Articolo 12. Trattamento dei dati personali (informativa)

I dati personali forniti dai richiedenti o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ufficio di segreteria del Comune e saranno trattati, anche con procedure informatizzate, nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi, per le finalità connesse e strumentali all'espletamento della procedura selettiva ed alla eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti individuali di lavoro. I dati personali saranno conservati per tutto il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

Articolo 13. Disposizioni finali

Il presente bando non costituisce obbligazione per il Comune di Flussio che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Il presente bando è pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune di Flussio e sul sito istituzionale del Comune www.comune.flussio.or.it nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

Per ogni ulteriore chiarimento o informazione ci si può rivolgere all'ufficio amministrativo del Comune di Flussio – 0785-34805 e-mail: antonello.soro@comune.flussio.or.it.

Flussio, 3 febbraio 2022

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Antonello Soro**